



Soroptimist International Club di Como

Kiwanis International Club di Como

23 gennaio 2013
Sala Bianca del Teatro Sociale di Como
Ore 19.30

Elena Sedina

Muove la Regina

Elena Sedina, Grande Maestra Internazionale di scacchi, ci condurrà in un viaggio nel completo e affascinante mondo degli scacchi, soffermandosi sulle figure femminili che hanno eccelso in questa disciplina.

Al termine della conferenza saremo lieti di presentare, insieme al Panathlon International Club di Como, un service che ha lo scopo di introdurre i bambini alla pratica del gioco degli scacchi.

Chiara Milani Presidente Soroptimist International Club di Como
Giuseppe Catarrelli Presidente Kiwanis International Club di Como

Ore 19.30 Aperitivo - Ore 20.00 Cena - Ore 21.00 Conferenza
Costo della cena per gli ospiti: euro 32.

Per motivi organizzativi è necessario prenotare entro il 21 gennaio presso:
Enrica Pizzani, Segretaria Soroptimist, Tel. 031. 272595 (ore ufficio), e-mail: enricapizzani@gmail.com
Norberto Dell'Inesi, Segretario Kiwanis, Cell. 335.5316538, e-mail: dellin.b@libero.it

Regina di un set italiano d'avorio "Romani antichi", 18°-19° secolo, h. cm. 7. Collezione Rodolfo Pozzi

ELENA SEDINA OSPITE DEI SERVICE CLUB COMASCHI SOROPTIMIST E KIWANIS

Rodolfo Pozzi

1 – *La locandina dell'incontro*

Elena Sedina è attualmente la numero uno delle scacchiste italiane e da vari anni guida la nazionale italiana femminile nei campionati europei e mondiali a squadre. Ha il titolo di grande maestra femminile e di maestro internazionale assoluto.

Da molti anni risiede a Como, ed è stata ospite dei club di servizio del capoluogo lariano Soroptimist e Kiwanis, riuniti in *intermeeting* il 23 gennaio 2013 nella Sala Bianca del Teatro Sociale.



Elena ha illustrato la storia e l'attualità del nostro gioco, soffermandosi soprattutto sulla situazione agonistica del gentil sesso.



3 – Elena Sedina durante la conferenza.

Con l'aiuto di diapositive ha fatto un'interessante carrellata delle campionesse del mondo, suscitando calorosi applausi e rispondendo ad appropriate domande del folto pubblico.



4 – Rodolfo Pozzi ed Elena Sedina al computer per la proiezione.

L'incontro è stato presentato da Chiara Milani, Presidente del Soroptimist International Club di Como, con l'appoggio di Giuseppe Casartelli, Presidente del Kiwanis cittadino.

Erano presenti diversi soci del Panathlon International Club di Como: il Presidente Patrizio Pintus, Renata Soliani, già Consigliere internazionale, Maurizio Monego, già Vicepresidente internazionale e Presidente della Commissione scientifico-culturale, e Rodolfo Pozzi, Presidente della *Chess Collectors International* Italia.

Il Sindaco di Como Mario Lucini è stato rappresentato dall'Assessore allo sport e cultura Luigi Cavadini e dal Capo di gabinetto Valeria Guarisco.

Molti gli scacchisti del Circolo di Scacchi Città di Como: il Presidente Lucio Pede, Marco Bonetti, Michele Pierpaoli, Giovanna Petazzi, Giuseppe Lancianese, Egidio Visconti, Michele Gisolini, la campionessa provinciale under 14 Giada Gisolini e lo stesso scrivente.



5 – Rodolfo Pozzi, Luigi Cavadini, Chiara Milani, Elena Sedina, Giuseppe Casartelli, Patrizio Pintus, Valeria Guarisco e Giada Gisolini.

I tre *service club* comaschi - Soroptimist, Kiwanis e Panathlon - si sono accordati per ideare un'iniziativa con il Comune di Como tesa all'insegnamento degli scacchi ai bambini della città, che dovrebbe realizzarsi nella Sala Ragazzi della Biblioteca Comunale, luogo per sua natura silenzioso e riservato (1). I particolari devono ancora essere definiti, ma nel frattempo si sta organizzando un *Open Day* per la primavera.



6 – Elena Sedina con la campionessa provinciale comasca under 14 Giada Gisolini.

Per noi scacchisti è motivo di vera soddisfazione leggere sul sito del Panathlon International le parole di Renata Soliani. Scrive la panathleta che il nostro gioco armonizza aspetti ludici e cognitivi; agevola bambini e ragazzi a recuperare fiducia in se stessi, a migliorare attenzione, concentrazione, empatia, tolleranza, pazienza e perseveranza; inoltre aiuta a prendere decisioni difficili rendendo la mente più flessibile, a verificare di continuo le proprie idee, e infine educa all'accettazione e al rispetto dell'avversario senza vincoli fisici e generazionali.

In conclusione, si è trattato di una serata simpatica, che ha contribuito a far conoscere gli scacchi a persone che ne erano del tutto o quasi all'oscuro.

(fotografie di Elena Trombetta)

(1) – Chi scrive si ricorda di quando il circolo cittadino, nei trascorsi anni '50, era perennemente costretto a cambiare sede a causa della televisione piazzata nelle sale da gioco dei bar!

[Ritorna alla Home Page](#)

[Vai all'Indice Miscellanea](#)